

Giambartolomei campione



FOSSOMBRONE – Equitazione: per il terzo anno consecutivo la squadra delle Marche, che ha il suo punto di forza nella cittadina metaurense, ha vinto il titolo italiano di gimkana a cavallo. **Il forsempresone Graziano Giambartolomei ha capitanato la formazione avendo fatto proprio il titolo di campione regionale 2008.**

Nove le regioni che si sono contese il titolo. 46 i cavalieri che si sono affrontati

di cui 33 seniores e 13 juniores. In quest'ultima fascia si è registrata la presenza di un'altra forsempresone. Vale a dire Roberta Di Venere al quinto posto. I quattro campioni marchigiani a novembre si porteranno a Verona per una nuova sfida. Per quell'occasione la società Equiforum organizza un pullman. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 3479205942, oppure 3476507459

Danimarca ti portiamo nel cuore



FOSSOMBRONE – Buone notizie all'inizio del nuovo anno scolastico. Le alunne delle terze C e D del corso Erica, del polo scolastico superiore Donati, sono tornate molto soddisfatte dalla Danimarca dove erano state accompagnate dalla professoressa Giuseppina Tadei e dal professor Aldo Righi. Le ragazze dell'Erica hanno vissuto un'esperienza lavorativa, come da

migliore tradizione, presso negozi di abbigliamento, articoli sportivi e presso asili, nella città di Glamsbjerg. Hanno effettuato escursioni a Odense, Assens e nella capitale Copenaghen. Tutto è andato per il meglio. Commenti positivi anche da parte degli insegnanti per la riuscita della trasferta. Quella di ritorno avverrà ad aprile del prossimo anno.

AMBITO DA SALVARE

FOSSOMBRONE – **Un'altra battaglia per la nuova designazione territoriale degli ambiti socio-assistenziali annunciata in sordina in consiglio regionale prima delle vacanze?** In tempi non sospetti la Comunità Montana aveva focalizzato il problema. Se l'ambito deve coincidere con il territorio dell'Asur per l'entroterra verrebbe meno ogni potere e qualsiasi funzione di rappresentanza.

Alla luce di quanto si è visto negli ultimi anni nella sanità una cosa è ovvia:

non si possono accettare le stesse tattiche. Ci si accorge sempre più delle felici intuizioni che la C.M. aveva maturato.

Tanto che vien da chiedersi: **sarà per questo che è stata eliminata?**

I problemi ora non si complicano?

Chi porterà avanti la nuova battaglia? La Comunità Montana con i suoi 33 mila abitanti rappresenta una forza qualificata.

Tre volte superiore al solo Comune di Fossombrone che nei confronti di Fano ha rimediato fino ad oggi solo magre figure.

Il consiglio comunitario – altro particolare che non si può dimenticare - si era espresso in maniera precisa e preoccupata.

Pesa la soppressione della C.M.. Neint' affatto brillante è giudicato il ruolo che in trent'anni il Comune di Fossombrone ha tenuto....



UN ABBRACCIO AGLI AMICI TEDESCHI

FOSSOMBRONE – Grazie al polo scolastico superiore Luigi Donati "Scuola della pace", Fossombrone è sempre più la città dei gemellaggi internazionali. Per conoscere i castelli e le rocche della nostra provincia sono arrivati dalla Germania studenti e professori tedeschi.

Lo scambio in corso con il ginnasio di Durmersheim vede addirittura la presenza del dirigente scolastico, si tratta del prof. Wolfgang Boeckha accompagnato dalla professoressa Gabriele Weidner.

La delegazione è stata ricevuta in forma ufficiale in municipio dall'assessore alla cultura prof. Stefano Bonci.

Gli ospiti tedeschi erano accompagnati dalla prof. Gunther e dal collega Righi responsabile delle iniziative scolastiche internazionali. Hanno collaborato gli insegnanti Piccini, Pambieri, Carloni



Caro teatro d'un tempo che fu

Parlare di teatro, significa aprire una ferita che ancora sanguina per l'insana decisione di radere al suolo quello che per Fossombrone rappresentava la culla dell'arte. Dove, al Teatro "De Petrucci", per un posto in platea o palco si pagava Lire 1; loggione 0,75; poltrona Lire 3; posti distinti Lire 2. Era la sera del 30 aprile XVI (1938) per il "Secondo sabato fascista teatrale" il Dopolavoro comunale di Fossombrone, alle ore 21, presentava "I Rapaci", giallo in tre atti di Guglielmo Giannini: azione che si svolgeva nell'isola di Banca nell'Arcipelago delle Indie olandesi.

Gli attori, tutti forsempresoni: Silvio Ghilardi nella parte di Stanley Banks-Orsini (romanziera); Francesco Mariani (Joe Fraser - Piantatore di gomma); Brenno Casoli (Jim Fraser - Suo figlio); Giovanni Aiudi (Wong - Cameriere giapponese); Mario Bellocca (Steven - Sergente di polizia inglese); Giovanni Giordani (Guarando - Medico della piantagione); Arturo Ramoscelli (Ward - Comandante dello Yacht); Luigi Gobbi (Martinez - Direttore della piantagione); Umberto Simoncelli (Kerman - Contabile); Giuliana Pertossi (Yvonne Kerman); Maria Jacomucci (Silvia); Yvonne Bartolucci (Eva); Giuseppina Rinci (Stefania - Cameriera).

Anche gli orchestrali, erano forsempresoni: Omero Pagini (batteria), Giulio Pagini (chitarra), Emidio Battaglini (sax), Aldo Paci (sax), Giuseppe Falciassecca (clarino), Cesare Morini (violino), Mariano Battaglini (tromba), Egisto Bordonni (banjo), Leopoldo Bordonni (fisarmonica), Angelo Budassi (tromba), Ercole Mancini (piano), Tito Pomponi (tromba), Elvino Bossi (sax), Emilio Aiudi (tromba), Arturo Simoncelli (tromba), Ettore Buffoni (chitarra) e tanti altri.

Chi era giovane, alla fine degli anni trenta, ricorda. Non commenta. Mostra le copie dei manifesti che annunciavano le rappresentazioni. Ecco gli interpreti de "L'Ascaro", opera in tre atti del Maestro Romolo Colonna, organizzata dalla Gioventù Italiana del Littorio di Fossombrone: Roberto (N.N. un gerarca fascista milanese amante dell'arte che non "doveva" essere nominato); Lidia (Wanda Sadori); Renzo (Silvio Ghilardi); Tilde (Miriam Bertossi); Vittorio (Silvio Tramontana); Zorè (Rita Gabrielli); Ali (Vinicio Bossi); Gervasia (Maria Jacomucci); Sukuf (Walter Bracci); Dikson (Arturo Ramoscelli); El Kebir (Marcello Paci). Direttore d'orchestra, Leo Liverani con le coreografie di Adelia Donati.

29 giugno 1937. "Una grandiosa e graditissima serata musicale scriveva Il Giornale d'Italia a beneficio della locale "Opera Nazionale Balilla" e della Colonia Elioterapica, ha avuto luogo al nostro teatro De Petrucci, diretta dal Maestro Leo Liverani, coadiuvato dal violinista, Mario Augusto Falciassecca, l'ultima operetta del Maestro Corona "La leggenda delle Cinque Torri". I personaggi: Moritz (Silvio Ghilardino); Bianca (Wanda Sadori); Gianni (Vinicio Bossi); Mitzi (Maria Jacomucci); Box (Silvio Tramontana); Epifanio (Walter Bracci); Ardrubale (Cesarino Marini); Menico (Ivo Cicerchia); Goffredo (Sido Ragnoni); Edda ed Emma (Alda Tonelli).

Vinicio Bossi, uno degli "attori" citati, stacca dalla parete una foto scattata nel 1932, in occasione dell'ultimo anno d'asilo: "Sono trascorsi 76 anni...". Vinicio fissa la fotografia. Gli occhi si velano. Nella mente scorrono i fotogrammi di una vecchia pellicola. "Rivedo il giorno della recita tenuta nell'asilo della Scuola Magistrale di Viale



Cairolì. Ricordo qualcuno di quei compagni: Vinicio Cecchini (il primo da sinistra), Aldebrando Aloisi (secondo), Luigi Polidori (quarto), Fosco Cecchini (sesto), Costante Bonci (settimo), Eraldo Bartoloni (ottavo), Enzo Trappoli (decimo). L'ultimo, in divisa da generale, sono io". Scoperto il talento di Vinicio, una persona della quale non ricorda il nome, lo voleva portare in una scuola di recitazione a Roma.

Come accadeva a quei tempi, papà Rodolfo (orologiaio) e mamma Giulia Mariani (maestra d'asilo) si opposero all'offerta.

"Doveva andare così: continuo il lavoro di mio padre". Dispiaciuto? "Doveva andare così. Non mi dispiace".

Il Nuovo Teatro Petrucci riuscirà a cancellare l'onta per aver distrutto la vecchia culla dell'arte?

ELIPORTO SISTEMATO

FOSSOMBRONE - L'Asur di Fano ha completato i lavori per il rifacimento dell'intera piazzola dell'eliporto per una spesa di 30 mila euro.

"In questo modo - ha spiegato il cav. Claudio Contini direttore della struttura e responsabile della CRI di Fossombrone - potremo contare su una pista nuova di zecca e pienamente funzionale". Si era creata una situazione pericolosa con il passare degli anni. Gli eventi atmosferici hanno provocato il deterioramento della piattaforma in cemento. C'era il rischio che alcuni frammenti schizzassero via pericolosamente a causa dello spostamento d'aria provocato dai rotori dei velivoli. L'eliporto, a ridosso della struttura ospedaliera, è aperto 24 ore su 24. Vice direttore è Claudio Paganelli, delegati tecnici: Franco Bruni, Maurizio Baldeschi, Alceo Polverari e Romolo Droghini. L'impianto della Croce Rossa Italiana è abilitato anche al volo notturno grazie al contributo dell'Avis per il sistema illuminante e direzionale. Era il 15 ottobre del 1994, una data significativa per Fossombrone, quando il sogno diventava realtà. La prima struttura polifunzionale dell'Italia centrale. Realizzata con il contributo di tanti volontari e numerose ditte. Molti i cittadini che, con il proprio lavoro, contribuirono a fornire Fossombrone di un servizio essenziale. L'eliporto è legato all'opera di Mario Cardilli che riuscì a compattare tutte le forze migliori per completare l'impianto. Dire che fino ad oggi l'eliporto di Fossombrone ha operato egregiamente in molte occasioni forse non è abbastanza. In effetti rappresenta una garanzia per qualsiasi tipo di emergenza. Il primo nucleo della CRI a Fossombrone si è formato nel giugno 1991 con 42 volontari.

La storia prosegue all'insegna dell'impegno e della dedizione. (rg)

Il recupero di don Sauro



MONTEFELCINO - Una iscrizione latina è venuta alla luce in un antico mobile di sacrestia nella chiesa di San Marco a Montefelcino. Eccola: "Hic reponitur ornamenta ecclesiae. A.P.V.F.C. MDCC-CXLI", ovvero: qui si ripongono i paramenti sacri della chiesa.

Il parroco Andrea Vici lo fece realizzare. 1841". "Il restauratore Amadori e l'antiquario del luogo Giampieri - annota il professor Vincenzino Giulietti, lo storico di Montefelcino che ha curato la ricerca - ritengono che la costruzione del canterano, mobile in abete solido e imponente con quattro cassette capienti per tutti i paramenti sacri, risale al Settecento per alcuni particolari sul taglio del legno, per le piccole cornici sugli sportelli, per la tipologia della ferramenta e delle serrature. L'alzata è in effetti in stile settecentesco. E' stato poi restaurata nel 1841". Aver riportato alla luce una significativa testimonianza, in particolare per la piccola comunità locale, è merito del parroco di Montefelcino don Sauro Profiri che è ricorso anche al gesto generoso di alcuni benefattori. Grazie al restauro il canterano con alzata ha riacquisito la sua originale bellezza dopo essere stato ripulito da uno strato di vernice marrone che lo ricopriva interamente. C'è da rilevare l'attenzione del parroco don Sauro nel curare ogni aspetto del passato non da meno nelle singole frazioni di Montefelcino.

La "S.I.D." - Scuola per l'imprenditorialità e la Dirigenza dà il via al primo anno del secondo Corso S.I.D. e al secondo anno del primo corso. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 novembre.

Prosegue la convenzione fra Università di Urbino e Confartigianato per i corsi universitari per imprenditori.

Grazie ad un confronto e ad una condivisa elaborazione progettuale, Confartigianato e Università di Urbino hanno raggiunto una fattiva intesa, per rafforzare la consistenza e la competitività dell'azione imprenditoriale, per dare un futuro di successo alla piccola impresa ed alla sua storia.

"Con la nascita della S.I.D. e il suo primo percorso di studi per artigiani e piccoli imprenditori, Confartigianato ha messo a segno un altro grande risultato a vantaggio delle piccole imprese" - afferma il segretario generale Giuseppe Cinalli - quello di costituire un luogo di carattere permanente, dove gli artigiani possano approfondire conoscenze ed esperienze, domandare e confrontarsi". Il percorso universitario si realizza in due annualità, con dieci incontri, uno al mese e su più sedi, Università di Urbino, Fano Ateneo e Confartigianato di Pesaro. Docenti universitari ed esperti d'impresa di massimo livello e testimonials saranno i partners della crescita personale degli allievi che vorranno aderire a questa appassionante proposta.

ZUCCHINE AL POMODORO

Ingredienti per quattro persone: 6 zucchine medie, 3 pomodori maturi, 1 spicchio aglio, mezza cipolla, 5 foglie di basilico, 1 mazzetto maggiorana, olio, sale e pepe. Lavare le zucchine, tagliarle a rondelle sottili, saltarle nell'olio con l'aglio, spolverarle con la maggiorana. A parte rosolare cipolla con l'olio. Aggiungere pomodori a dadini. Salare. Preparare. Cuocere qualche minuto. Aggiungere zucchine. Terminata cottura unire basilico. Fare riposare dieci minuti prima di servire.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI A VERDE
LAVORI INGEGNERIA NATURALISTICA - IDROSEMINI
LAVORI BONIFICA - RIASETTO IDROGEOLOGICO
MANUTENZIONE VERDE IN GENERE

Loc. Calmazzo Fossombrone - Tel. 0721-726294 - fax 0721-726942
e-mail: cieffemme@libero.it

GATTICCHI PUNTA AL MILIONE DI TAPPI GLI OER CERCANO NUOVI VOLONTARI

FOSSOMBRONE - Con la raccolta dei tappi di plastica Francesco Gatticchi marcia spedito per arrivare a un milione. Il ricavato viene destinato tutto in beneficenza. Attualmente a favore del Gruppo Missionario di So-



lidarietà che opera in Zambia.

Responsabile per l'Italia il parroco di Carpegna don Ottavio Corbellotti. Gatticchi insieme ad Andrea Pierleoni, rappresentante dell'OER, Operatori Emergenza Radio della Protezione Civile, ha provveduto ad effettuare proprio in Carpegna la seconda consegna. La prima risale al mese di giugno a conferma di quale sia il ritmo di raccolta e l'organizzazione che i nostri protagonisti hanno messo in piedi.

In tutto 610 chili di plastica. "Desidero sottolineare il fatto - dice Pierleoni - che la consegna dei tappi è stata possibile grazie alla disponibilità di Claudio Contini, presidente del comitato CRI di Fossombrone e di Claudio Paganelli, delegato e responsabile della squadra di protezione civile del medesimo comitato. Hanno messo a disposizione degli OER un autocarro Iveco 4x4 cassonato, per effettuare il trasporto degli scatoloni".

Francesco Gatticchi ha iniziato la raccolta tre anni fa. Dapprima per aiutare Casa Serena di Bellocci a dotarsi di una carrozzina.

Gatticchi sta ricevendo segnalazioni e invii di pacchi di tappi da ogni dove. Ne trova sacchetti depositati davanti alla porta. È, tanto per far capire come certi fenomeni si evolvono, perfino un suo amico di ritorno a Fossombrone per le ferie, da Venezia non si è dimenticato di riportare un sacco di quei cosini del peso di

due grammi cadauno.

Quanto agli OER, organizzazione attiva sul territorio da ben 23 anni, da rimarcare che sono alla ricerca di persone sensibili al volontariato ed alla Protezione Civile. "Si facciano avanti per essere inserite

all'interno dell'associazione, anche con mansioni di coordinamento - dice Pierleoni - saranno bene accette. C'è lavoro per tutti. Occorre nuova linfa. Non abbiamo alcuna

intenzione di demordere o arrenderci. Siamo convinti che il nostro appello non andrà a vuoto". Gli

Operatori Emergenza Radio hanno sede presso il palazzo degli uffici in piazza Dante a Fossombrone. E' aperta il lunedì sera, dalle 21 alle 23 (tel. 338-2683845); mail: oerfossombrone@alice.it.

Commissario OER è Marco Maltempi: 338-2404246. Per altre necessità cell. 393-7074574. La raccolta dei tappi di plastica vede il coinvolgimento di persone anche di altre province.

NO DI METAURO NOSTRO

MONTEFELCINO - L'associazione Metauro Nostro per contestare la Provincia non ha accettato l'invito a partecipare al convegno sull'ambiente. "Nel ringraziare per l'invito a partecipare al convegno Riconquistare il paesaggio senz'altro interessante e condivisibile negli intenti - ha scritto tra l'altro il portavoce Vittorio Api - intendo non accettare l'invito. Non che questo sia di per sé significativo, ovviamente. E' difficile però credere di voler "riconquistare il paesaggio" quando la Provincia stessa ha approvato recentissime varianti generali ai PRG dei propri Comuni che vanno per il verso opposto. Era già sufficiente per il paesaggio e per tutti noi far rispettare ciò che prevede il PTC e il PPAR vigente. La sola condizione essenziale che renderà possibile un confronto e una discussione credibili".

Multe da brivido..

Da L'Arena, quotidiano di Verona: l'inchiesta sui semafori t-red e vista red truccati ad hoc per raccogliere più multe possibili si sta allargando a macchia d'olio e ora coinvolge poco meno di cento Comuni nel nostro paese.

L'inchiesta dei carabinieri di Verona e San Bonifacio, coordinati dal pm Valeria Ardito, sta assumendo proporzioni sempre più vaste dopo la scoperta di alcune, presunte irregolarità proprio nel Veronese tra i comuni di Illasi, Colognola e Lavagno. Acquisizioni degli atti e sequestri degli impianti risalgono al 24 gennaio (a Colognola e Illasi) e al 7 marzo (a Lavagno). Con-

temporaneamente sono emersi i nomi degli indagati: si tratta del sindaco di Illasi, Giuseppe Trabucchi, i comandanti della polizia locale unione Verona est Graziano Lovato e il collega di Lavagno, Andrea Volpe oltre agli amministratori della Cittiesse di Rovellasca, vicino a Como, di «Maggioli informatica» di Rimini e di Daniele Scuccato, 43 anni della Traffic Technology srl di Marostica. ... gli investigatori vogliono vederci chiaro sui rapporti tra alcune ditte e i Comuni...alcuni impianti sarebbero stati programmati in un tempo inferiore per infliggere più multe possibili agli automobilisti...

ESCHE AVVELENATE

FOSSOMBRONE - La caccia si è aperta all'insegna della polemica. La vicenda della riserva privata Valle Amara, a Isola di Fano, contestata dalle associazioni venatorie, si è tinta di giallo.

Il 22 giugno era stata rinvenuta, nei pressi di una voliera per la riproduzione del fagiano, una trappola di notevoli dimensioni. Nelle vicinanze due faine morte. Il 29 luglio venivano prelevati resti di volatili probabilmente utilizzati come esche ed una poiana morta. Tutto quanto veniva segnalato alla polizia provinciale come evidenziano le associazioni venatorie in una lettera inviata al sindaco di Fossombrone, al presidente dell'Atcp 2 Giovanni Rondina e alla Procura della Repubblica di Urbino. Le esche sono risultate tossiche dopo gli accertamenti del caso. Il 14 luglio veniva inviata una lettera al presidente della Provincia per chiarimenti sul primo caso segnalato. Non c'è stata risposta. I cacciatori sono preoccupati. I cani alla lepre potrebbero sconfinare nella riserva e cibarsi di un'esca avvelenata. Le associazioni venatorie si dicono fortemente deluse: "... ci chiediamo cosa stia succedendo e se l'assessorato provinciale alla conservazione-tutela e gestione della fauna selvatica sia in grado di tutelare i diritti alla libera caccia di circa 400 cacciatori presenti nel Comune di Fossombrone..".

Ospedale da incubo

FOSSOMBRONE - C'è ancora qualcuno che crede in un futuro per l'ospedale di Fossombrone?

Il super manager della sanità marchigiana Carmine Ruta ha parlato chiaro in ordine al destino dei piccoli ospedali dopo aver fatto riferimento alle tre macroaree che caratterizzeranno la struttura sanitaria territoriale nella nostra regione. Ruta ha dichiarato: "... Va da sé che con questo nuovo modello, i piccoli ospedali si avviano verso la riconversione. Di fatto questo processo è già in atto, le strutture periferiche si stanno riclassificando sulla base dei nuovi bisogni: postacuzie, residenzialità e domiciliarità".

L'assessore alla sanità Mezzolani aggiunge che non ci saranno localismi o campanilismi che tengano. Fossombrone non è mai stata terra di campanili. Probabilmente a mordersi le mani, a questo punto, potrebbero essere quei politici che fino a ieri hanno assicurato il meglio per lo stabilimento ospedaliero locale. Spiace che le Cassandre, tali sono stati definiti coloro che mai hanno creduto alle promesse, stiano avendo sempre più ragione a seguito degli eventi.

A nulla servono le proteste circa le disfunzioni ed i servizi. L'entroterra e la periferia rischiano sempre più di parlare a vuoto. Peggio: di non essere più nemmeno prese in considerazione. Non si tratta di una doccia fredda.

Date le premesse degli ultimi anni le conseguenze non potevano che essere queste.

Con la sola differenza che ancora c'è chi non si stanca di ripetere e fa credere che l'ospedale di Fossombrone non chiuderà. Giusto: la porta, forse solo quella, rimarrà aperta. Ma per quali servizi? Chi pensa alla mancanza dei servizi indispensabili sul territorio delle aree svantaggiate? Una domanda importante utile per far capire che non si tratta di avere o no l'ospedale. Di per sé un concetto stereotipato e nello stesso momento indispensabile per la politica miope che sostiene solo le strategie dei bacini d'utenza elettorale. La verità è sempre più amara.

Chi stava riproponendo la rifondazione del comitato pro ospedale dovrà ritirarsi ancor prima di essere sceso in campo. Mala tempora currunt. E quelli che verranno non potranno essere migliori. Purtroppo.



LA CORALE IN FRANCIA

FOSSOMBRONE - La Corale di Fossombrone effettuerà una nuova trasferta in Francia dal 10 al 13 ottobre. **Sabato 11 a Plappeville (un Comune dell'interland di Metz) con un programma di canti popolari e folkloristici, per concludere l'ottava edizione de "Le Festival Sur Les Cotes".**

Domenica 12 animerà nel magnifico Duomo di Metz la Santa Messa concelebrata in francese e in italiano per gli emigrati italiani residenti.

Nel pomeriggio replicherà il concerto del sabato a Les-sy, altro Comune limitrofo. E' un gradito ritorno quello della corale diretta dal maestro Dino Rossi.

M.E.P.I. srl

IMPRESA EDILE M.E.P.I. Srl

Amministratore Unico Delegato Geom. Ermanno Pierucci

Piazza Dante, 6 Fossombrone

Tel. 0721714931 - 3331405617

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI SCAVI
STERRI - IMPIANTISTICA ecc.**

a Fossombrone vicino a S. Lucia

LOTTO da IRENE

NUOVO SUPERENALOTTO

LETTERA CHE PIU' APERTA NON SI PUO'

Al Direttore Generale della Zona Territoriale 3 dell'ASUR Marche - Fano
Dott. Aldo Ricci Fax 0721.826025

All'Assessore Regionale alla Sanità
Almerino Mezzolani

Ai Sindaci dei Comuni di Barchi, Sant'Ippolito, Serrungarina, Saltara, Fossombrone, Montefelcino, Isola del Piano, Orciano di Pesaro, Mondavio, San Giorgio di Pesaro, Piagge, Montemaggiore al Metauro

Al Commissario della Comunità Montana del Metauro Dott. Alighiero Omiccioli

Egr. Dott. Ricci,

le Sue dichiarazioni (...) non risolvono certo le istanze, superficialmente definite "lamentevoli", mie e di altri cittadini che hanno ritenuto opportuno e doveroso segnalare i disservizi che determinano uno stato di disagio e potenziale pericolo per la salute di coloro che gravitano attorno alla struttura ospedaliera di Fossombrone.

Istanze, peraltro indirizzate all'Assessore Regionale alla Sanità, a cui chiedo sia data risposta puntuale e pertinente, perché come cittadino di questo territorio ho il diritto di comprendere se e quanto si possa fare affidamento sull'ospedale di Fossombrone nei casi di emergenza.

La situazione è sotto gli occhi di tutti - lo si evince ogni giorno dalla stampa locale - e anche Lei, seppure tra le righe e nelle pieghe delle statistiche citate, ha ammesso che "può capitare" che si verifichino i disservizi segnalati.

Del resto la soluzione di questi non risiede certo nelle statistiche, di cui si può anche morire quando sono utilizzate per minimizzare i problemi da risolvere fingendo che non esistano.

Sorprende, infine, che Lei abbia anche l'ardire di sostenere che l'ospedale di Fossombrone, anziché drasticamente ridimensionato, risulterebbe potenziato. Tanto contrasta sia con la realtà sia con quanto dichiarato appena una settimana fa dal direttore regionale della sanità marchigiana Dott. Carmine Ruta: "... Va da sé che con questo nuovo modello, i piccoli ospedali si avviano verso la riconversione. Di fatto questo processo è già in atto, le strutture periferiche si stanno riclassificando sulla base dei nuovi bisogni: postacuzie, residenzialità e domiciliarità" (Corriere Adriatico 25.09.2008 - Il direttore regionale indica la via della riconversione - Ospedale senza futuro). E non credo possa sostenersi, da parte Sua, che anche il manager regionale non fosse al corrente del "piano di potenziamento" che Lei starebbe attuando per Fossombrone.

Contraddizione che diventa ancora più evidente quando, come nel caso di specie, a chi segnala inefficienze e inadeguatezza del servizio di emergenza-urgenza, si replica promettendo l'odontoiatria o il day surgery nel corso del 2009. Maria Antonietta di Francia, quando le dissero che il popolo era in tumulto e chiedeva il pane, rispose: "se non hanno pane che mangino le brioches". Il resto è storia.

La presente viene inoltrata anche ai Sindaci dei Comuni del comprensorio della Comunità Montana del Metauro e al Commissario di quest'ultimo Ente, perché si compiacciano di assumere ogni iniziativa necessaria a tutelare questo territorio e i cittadini che vi risiedono.

In attesa di urgente e puntuale riscontro, porgo distinti saluti.
Villa del Monte, 01.10.2008
Alfredo Sadori
Via Villa del Monte, 4
61030 BARCHI (PU)

Il direttore regionale indica la via della riconversione - Ospedale senza futuro). E non credo possa sostenersi, da parte Sua, che anche il manager regionale non fosse al corrente del "piano di potenziamento" che Lei starebbe attuando per Fossombrone.

Contraddizione che diventa ancora più evidente quando, come nel caso di specie, a chi segnala inefficienze e inadeguatezza del servizio di emergenza-urgenza, si replica promettendo l'odontoiatria o il day surgery nel corso del 2009. Maria Antonietta di Francia, quando le dissero che il popolo era in tumulto e chiedeva il pane, rispose: "se non hanno pane che mangino le brioches". Il resto è storia.

La presente viene inoltrata anche ai Sindaci dei Comuni del comprensorio della Comunità Montana del Metauro e al Commissario di quest'ultimo Ente, perché si compiacciano di assumere ogni iniziativa necessaria a tutelare questo territorio e i cittadini che vi risiedono.

In attesa di urgente e puntuale riscontro, porgo distinti saluti.
Villa del Monte, 01.10.2008
Alfredo Sadori
Via Villa del Monte, 4
61030 BARCHI (PU)

La Festa del Fiume E degli artisti al Furlo

La Festa del Fiume Metauro continua domenica 5 ottobre con un happening artistico sul coronamento della diga Enel al passo del Furlo.

Gli artisti verranno accolti da Andreina De Tomassi (tel. 329.6102904), giornalista e scrittrice, e da Giampaolo Baldelli (tel. 0721.891034 - 331.7898825), noto geologo e storico delle vicende remote e recenti del Metauro e della sua Valle. Hanno già dato l'adesione artisti provenienti da Pesaro, Fano, Fermignano, Acqualagna, Ancona, Piegara (PG), Catania, Roma, Milano, Urbino. Inizio ore 10. La conclusione alle 16. Nel pomeriggio gli artisti saranno ospiti de La Corte di Sant'Anna del Furlo e di Andreina De Tomassi, nella vicina Casa degli Artisti. Agli artisti e al pubblico presente verrà offerto da Enel in omaggio il volume I piaceri dell'energia, realizzato in collaborazione con il Touring Club Italiano, nell'ambito di Energia-per, il programma per la cultura, la ricerca scientifica, l'ambiente e lo sport.

GIOVEDI' DA LEONI

OTTOBRE - 16: "Svegliati Ned", Anfassi, Montefelcino, sala parrocchiale
23: "Cose di questo mondo", Nuvole e Zerzero, Fossombrone San Filippo

Le proiezioni iniziano alle ore 21. (A cura di Centro Servizi per il Volontariato, Ambito Socio Territoriale n. 7, Comunità Montana del Metauro, Comuni di Fossombrone, Montefelcino, Isola del Piano, Montemaggiore al Metauro, Saltara, Serrungarina, Sant'Ippolito. Associazioni: Genitori in gioco, Avis, Avulss, Auser, ANMIC, Protezione Civile, Volontari Vernarecci, Nuvole e Zerzero)

BOCCIOFILO IKOS FOSSOMBRONE

Campionato Italiani di Comitato (Bologna): Gianluca Monaldi si è classificato secondo. Il vice campione d'Italia ha giocato ad alto livello. Campionati Italiani Over 60 (Rieti): Giorgio Tonelli e Romeo Righi si sono classificati terzi nella categoria D individuale.

WEEK END GASTRONOMICI CONFCOMMERCIO

Domenica
5 OTTOBRE 2008
Cantina degli Armigeri (Gradara), Da Lorenzo (Gallo di Petriano), Frantoio del

Trionfo (Cartoceto), Magda (Novafeltria), Montecucco (San Giorgio di Pesaro), San Valentino (Mercatale di Sassocorvaro)

IN TEMPO REALE LE CONDIZIONI METEO
WWW.FOSSOMBRONEMETEO.IT

Il Prefetto ha risposto a Metauro Nostro

MONTEFELCINO - Sono stati chiesti elementi al riguardo al Servizio Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino. Così risponde a Metauro Nostro il vice prefetto vicario, Paolo De Biagi. L'associazione aveva chiesto di limitare l'inquinamento delle acque del Metauro, fenomeno che può essere causato dal probabile accumulo di sostanze nocive avvenuto nel corso degli anni. Sia la Provincia che l'Enel - aggiungeva Metauro Nostro - non hanno risposto alle nostre istanze...

Prima Sala Scommesse dell'Entroterra



E' stata inaugurata a Fossombrone la prima sala scommesse dell'entroterra. Regolarmente autorizzata dai Monopoli di Stato viene gestita da Roberto Nicoletti titolare del bar Tre Bis ormai famoso. Tra le tante scommesse si può giocare anche a Totocalcio, Totogol e Big Mach.

BOCCIOFILO IKOS FOSSOMBRONE



FOSSOMBRONE - I due giovanissimi Cesare Paganelli e Simone Marini si sono classificati terzi ai campionati italiani di bocce per comitati a Bergamo. "Questi nostri ragazzi - sottolinea il presidente della Bocciofila Oikos Fossombrone Umberto Eusepi - ci hanno fatto vivere emozioni indescrivibili. Adesso a buon merito dalla categoria A allievi, passano alla categoria A senior, sezione Raffa della Federazione Italiana Bocce". Presidente, possiamo dire che ci troviamo di fronte a due belle speranze per il futuro delle bocce? "E' proprio così. Si meritano tutti gli elogi possibili dopo i tanti chilometri che percorriamo, insieme anche agli altri giovani, per essere sempre presenti alle varie gare in giro per l'Italia". Il presidente Eusepi chiude con un ricordo indelebile che è anche un augurio al tempo stesso per Cesare e Simone: "Penso al mio "vecchio" allievo Federico Patregnani oggi campione europeo in carica e più volte convocato in nazionale under...". Che i due giovanissimi forse promossi abbia l'indole giusta per guardare avanti è come dire che chi ben comincia è a metà dell'opera.

FOREDIL

Pavimenti
Rivestimenti
Sanitari
Rubinetterie
Parquets
Arredo bagno
Stufe d'arredamento

FOREDIL

Foredil di Eusepi Umberto
Residence Le Mosse
61034 FOSSOMBRONE (PU)
Tel. e Fax 0721 71 44 46